



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c.1
Tipologia	Concessione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00915 del 14/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00934

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. DDS n. 301 del 14/04/2023: modifiche e integrazioni in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.



Il giorno 14/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

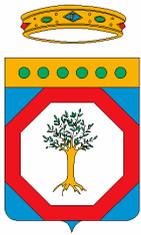
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022, incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.



VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i. .

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un



punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria, sicché i progetti aziendali e quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, divengono pari a n. 3.089 ditte, riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.



VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA la nota n. 675 del 08/06/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale – Pagamento per Stati di Avanzamento Lavori (SAL)".

VISTA la DAdG n. 287 del 24/05/2021 che dispone in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 327 del 10/06/2021 che stabilisce modifiche e precisazioni alla DAdG n. 287 del 24/05/2021.

VISTA la DAdG n. 414 del 14/07/2021 che ha stabilito il termine per l'ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e disciplinato la proroga dello stesso esclusivamente per le ditte ammesse agli aiuti con le DAdG n. 87 del 24/02/2020 e n. 93 del 26/02/2020.

VISTA la DAdG n. 291 del 12/10/2021 con la quale è stato differito al 02/11/2021 il termine di cui alle DAdG 327/2021 e 414/2021 per la dimostrazione della spesa sostenuta non inferiore al 30% della spesa ammessa.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale, sono state stabilite ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e, nello specifico:

- per le ditte ammesse agli aiuti con le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29/11/2019, n. 442 del 03/12/2019, n. 446 del 09/12/2019, n. 450 del 09/12/2019, n. 468 del 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020 e n. 93 del 26/02/2020 (1° gruppo di concessioni ante Covid-19):
 - è stato definitivamente differito al 28/02/2022 il termine di cui alle precitate determinazioni (327/2021, 414/2021 e 291/2021) per la dimostrazione della spesa sostenuta non inferiore al 30% della spesa ammessa e al 07/03/2022 il termine entro il quale deve essere rilasciata nel portale Sian la domanda di pagamento di acconto su SAL ;
 - è stata disposta la possibilità di concedere una ulteriore proroga, non superiore a 4 mesi o 8 mesi, alle ditte che al fine della concessione della prima proroga hanno dimostrato di aver presentato una domanda di pagamento di acconto su SAL non inferiore al 30% della spesa ammessa a finanziamento.
- per le ditte ammesse agli aiuti con provvedimenti di concessione approvati dal 01/01/2021 al 04/02/2022 (2° gruppo di concessioni post Covid-19) è stata disposta la possibilità di richiedere una proroga al termine di ultimazione dei



lavori stabilito di 4 mesi o di 10 mesi, nel rispetto delle condizioni ivi stabilite.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 modifica della DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 –avente ad oggetto le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 523 del 27/07/2022 con la quale è stato integrato quanto disposto in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici con la DDS n. 103/2022.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state approvate le disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

VISTA la DAdG n. 382 del 10/06/2022 con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dell'operazione 4.1.A fino alla ditta collocata nell'ultima posizione della stessa e le risorse finanziarie assegnate all'operazione 4.1.A sono sufficienti alla concessione degli aiuti a tutte le ditte interessate all'attuazione della DAdG n. 382/2022.

VISTA la DAdG n. 153 del 16/10/2023 sono state date ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii. .

CONSIDERATO che con la DDS n. 849 del 26/10/2023 sono state approvate modifiche e integrazioni in merito alla disciplina delle varianti introducendo la possibilità di rimodulare il progetto ammesso a finanziamento con la presentazione anche di una seconda variante in riduzione.

CONSIDERATO che:

- gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e delle macchine agricole, nonché le difficoltà di reperimento delle materie prime legate alla crisi energetica dovuta al conflitto Russia-Ucraina hanno comportato un rallentamento significativo nella realizzazione degli investimenti;
- il susseguirsi di eventi climatici sfavorevoli ha inciso con danni diretti o indiretti sulle diverse produzioni agricole regionali influenzando negativamente sul reddito delle imprese agricole determinando un'ulteriore rallentamento nella realizzazione degli investimenti approvati e, in alcuni casi, la necessità di rimodulare il progetto approvato;
- per quanto innanzi diverse ditte beneficiarie ammesse agli aiuti:
 - non hanno concluso gli investimenti entro il nuovo termine stabilito con le proroghe concesse ai sensi delle DDS n. 103/2022, DDS n. 523/2022 e DDS n. 301/2023 e, conseguentemente, hanno la necessità di acquisire una ulteriore proroga per la conclusione degli investimenti;
 - non hanno potuto richiedere una ulteriore proroga in quanto non hanno



raggiunto i diversi livelli di spesa stabiliti con la DDS n. 301/2023;

- in merito a quanto innanzi l'Autorità di Gestione con nota protocollo AOO_001/PSR/19/10/2022/0000438 avente ad oggetto - Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori - ha inteso " ... *richiamare codesta Struttura ad adottare, pur sempre nel pieno rispetto delle regole, un approccio quanto più flessibile, per evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato. A tale proposito, si evidenzia che per le misure per le quali l'avviso Pubblico non fissa termini temporali per la chiusura dei lavori, l'amministrazione procedente ha facoltà di autorizzare il differimento del termine di ultimazione dei lavori oltre il limite temporale definito nell'Atto di concessione o con apposito atto amministrativo di proroga. Nel caso, si raccomanda che la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera finanziata*";

RITENUTO necessario:

- agevolare il prosieguo degli investimenti nel settore agricolo regionale pesantemente colpito da eventi straordinari e non prevedibili accaduti nell'ultimo triennio con conseguenti ripercussioni negative sui redditi e sui bilanci delle aziende agricole;
- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutte le imprese beneficiarie dell'Operazione 4.1.A introducendo, alla luce della straordinarietà degli eventi verificatisi, misure di maggiore flessibilità sulla scorta di quelle già introdotte dall'UE e dallo Stato in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria e della crisi bellica;
- assicurare il buon andamento dell'amministrazione garantendo il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022;
- introdurre ulteriori misure per favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle imprese agricole alla luce del particolare momento storico e delle perduranti difficoltà del settore;
- ridurre il livello di spesa stabilito con la DDS n. 301/2023 per poter beneficiare di una definitiva proroga per la conclusione degli interventi;
- stabilire il termine massimo entro cui devono essere conclusi gli interventi ammessi ai benefici in funzione del tempo già trascorso dalla data di concessione degli aiuti;
- di stabilire per i provvedimenti di concessione il cui termine di ultimazione dei lavori non è ancora scaduto alla data di adozione del presente provvedimento, il termine massimo entro cui devono essere conclusi gli interventi ammessi ai benefici in funzione del termine finale (31/12/2025) entro cui deve essere rendicontata la spesa afferente al PSR Puglia 2014-2022.

Per quanto innanzi evidenziato si propone di stabilire quanto segue:



- 1. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a febbraio 2020 (punto 1 della DDS n. 301/2023) a cui è stato erogato almeno un acconto su SAL e che non hanno potuto beneficiare dell'ulteriore proroga ai sensi della DDS n. 301 del 14/04/2023 non avendo raggiunto l'ulteriore livello di avanzamento della spesa pari al 75%.**

Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano di aver raggiunto un livello di spesa non inferiore al 60% della spesa ammessa e comunque, non oltre il **30/06/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi.

In presenza di un livello di spesa inferiore al 60%, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre il **30/06/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 2. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a febbraio 2020 (punto 1 della DDS n. 301/2023) che entro il 15/11/2023 hanno adempiuto a quanto disposto ai sensi della DAdG n. 153 del 16/10/2023 (ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.).**

Tali beneficiari, a conclusione degli adempimenti di cui alla DAdG n. 153/2023 con esito favorevole, potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi a condizione che venga presentata una domanda di pagamento di acconto su SAL di importo non inferiore al 30% della spesa ammessa. La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi e comunque, non oltre il **30/09/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 3. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dall' 1 gennaio 2021 e fino al 02 febbraio 2022 (punto 2 della DDS n. 301/2023) che hanno usufruito di una prima proroga ai sensi delle DDS n. 103 del 04/02/2022 e n. 523 del 27/07/2022 (raggiungimento di un livello di spesa non inferiore al 30% della spesa ammessa) e che non hanno potuto beneficiare di una seconda proroga ai sensi della DDS n. 301 del 14/04/2023, perché non hanno raggiunto l'ulteriore livello di avanzamento della spesa pari al 65%.**



Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano di aver raggiunto un livello di spesa non inferiore al 50% della spesa ammessa. In presenza di un livello di spesa inferiore al 50%, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. In entrambi i casi la proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre il **30/10/2024** con l'impegno a presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 4. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dal 01/01/2021 e fino al 02/02/2022 e a partire dal 17/02/2022 fino al 27/09/2022 (di cui ai punti 3 e 4 della DDS n. 301/2023) il cui termine di ultimazione dei lavori stabilito in concessione non era ancora scaduto alla data di adozione della DDS n. 301 del 14/04/2023 e che non possono beneficiare della prima proroga ai sensi del precitato provvedimento in quanto non hanno raggiunto uno stato di avanzamento nell'esecuzione dei lavori non inferiore al 60% della spesa ammessa e/o ottemperato a quanto disposto agli stessi punti in merito alle domande di pagamento di acconto su SAL.**

Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano l'avvenuto rilascio nel portale Sian della prima domanda di pagamento dell'acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso il cui esito istruttorio risulta favorevole. In presenza di un livello di spesa che non consente il rilascio della precitata domanda di pagamento, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. In entrambi i casi la proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre il **28/02/2025** con l'impegno a presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 5. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dal 13/10/2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento (di cui al punto 5 della DDS n. 301/2023).**

Per tali beneficiari resta valido quanto stabilito al punto 5) della DDS n. 301 del 14/04/2023. Qualora lo stato di avanzamento nell'esecuzione degli interventi risulti inferiore al 60% della spesa ammessa, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso di presentazione di una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e di avvenuta presentazione della domanda di pagamento



di acconto di importo non inferiore al 30% del contributo concesso con esito istruttorio favorevole. In tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. Si ribadisce che in ogni caso la proroga non potrà essere concessa oltre il 30/06/2025 considerato che l'espletamento degli accertamenti di avvenuta e regolare esecuzione degli interventi e la successiva erogazione del saldo deve avvenire entro il 31/12/2025, termine finale di rendicontazione della spesa pubblica relativa al PSR 2014-2022.

Per tutti i casi previsti dal punto 1) al punto 5), si propongono le seguenti modalità di presentazione delle istanze:

- a. le ditte beneficiarie che intendono usufruire di una proroga ai sensi di quanto stabilito nel presente provvedimento dovranno presentarne richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di approvazione dello stesso, corredata della documentazione di cui al punto 8) della DDS n. 301 del 14/04/2023 (relazione, a firma della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa, che descriva dettagliatamente sia lo stato di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici con la relativa spesa sostenuta - riportando tutti i documenti giustificativi di spesa con relativi bonifici a dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato - sia il cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi ammessi agli aiuti e non ancora eseguiti);
- b. le ditte beneficiarie che intendono apportare una variante in riduzione della spesa ammessa e usufruire di una proroga ai sensi di quanto stabilito nel presente provvedimento dovranno presentare contestuale richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 90 giorni dalla data di approvazione dello stesso, corredata della documentazione afferente alla variante in riduzione (verifica punteggio attraverso l'EIP, grafici e contabilità di variante, ecc.) e della documentazione di cui al punto 8) della DDS n. 301 del 14/04/2023 (relazione, a firma della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa, che descriva dettagliatamente sia lo stato di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici con la relativa spesa sostenuta - riportando tutti i documenti giustificativi di spesa con relativi bonifici a dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato - sia il cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi ammessi agli aiuti e non ancora eseguiti);
- c. per i provvedimenti il cui termine per la conclusione dei lavori non è ancora scaduto alla data di adozione del presente provvedimento la richiesta di proroga dovrà essere presentata entro il termine di scadenza previsto nel provvedimento di concessione.

Inoltre, al fine di accelerare la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, si propone che i beneficiari che non hanno richiesto/usufruito dell'anticipazione sul contributo concesso e che hanno presentato una prima domanda di pagamento di acconto su SAL, potranno presentare ulteriori domande di pagamento di acconto su



SAL di importo inferiore al 30% del contributo concesso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e
DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a febbraio 2020 (punto 1 della DDS n. 301/2023) a cui è stato erogato almeno un acconto su SAL e che non hanno potuto beneficiare dell'ulteriore proroga ai sensi della DDS n. 301 del 14/04/2023 non avendo raggiunto l'ulteriore livello di avanzamento della spesa pari al 75%.**

Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano di aver raggiunto un livello di spesa non inferiore al 60% della spesa ammessa e comunque, non oltre il **30/06/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi.

In presenza di un livello di spesa inferiore al 60%, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre



il **30/06/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 2. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a febbraio 2020 (punto 1 della DDS n. 301/2023) che entro il 15/11/2023 hanno adempiuto a quanto disposto ai sensi della DAdG n. 153 del 16/10/2023 (ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.).**

Tali beneficiari, a conclusione degli adempimenti di cui alla DAdG n. 153/2023 con esito favorevole, potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi a condizione che venga presentata una domanda di pagamento di acconto su SAL di importo non inferiore al 30% della spesa ammessa. La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi e comunque, non oltre il **30/09/2024** e dovranno presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 3. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dall' 1 gennaio 2021 e fino al 02 febbraio 2022 (punto 2 della DDS n. 301/2023) che hanno usufruito di una prima proroga ai sensi delle DDS n. 103 del 04/02/2022 e n. 523 del 27/07/2022 (raggiungimento di un livello di spesa non inferiore al 30% della spesa ammessa) e che non hanno potuto beneficiare di una seconda proroga ai sensi della DDS n. 301 del 14/04/2023, perché non hanno raggiunto l'ulteriore livello di avanzamento della spesa pari al 65%.**

Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano di aver raggiunto un livello di spesa non inferiore al 50% della spesa ammessa. In presenza di un livello di spesa inferiore al 50%, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. In entrambi i casi la proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre il **30/10/2024** con l'impegno a presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

- 4. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dal 01/01/2021 e fino al 02/02/2022 e a partire dal 17/02/2022 fino al 27/09/2022 (di cui ai punti 3 e 4 della DDS n. 301/2023) il cui termine di ultimazione dei lavori stabilito in concessione non era ancora scaduto alla data di adozione della DDS n. 301 del 14/04/2023 e che non possono beneficiare della prima proroga ai sensi del precitato provvedimento in**



quanto non hanno raggiunto uno stato di avanzamento nell'esecuzione dei lavori non inferiore al 60% della spesa ammessa e/o ottemperato a quanto disposto agli stessi punti in merito alle domande di pagamento di acconto su SAL.

Tali beneficiari potranno richiedere una definitiva proroga del termine per la conclusione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli stessi se dimostrano l'avvenuto rilascio nel portale Sian della prima domanda di pagamento dell'acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso il cui esito istruttorio risulta favorevole. In presenza di un livello di spesa che non consente il rilascio della precitata domanda di pagamento, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso in cui si intende avvalersi della possibilità di presentare una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e in tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. In entrambi i casi la proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi e, comunque, non oltre il **28/02/2025** con l'impegno a presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione prevista a corredo della stessa, entro i 60 giorni successivi;

5. beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire dal 13/10/2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento (di cui al punto 5 della DDS n. 301/2023).

Per tali beneficiari resta valido quanto stabilito al punto 5) della DDS n. 301 del 14/04/2023. Qualora lo stato di avanzamento nell'esecuzione degli interventi risulti inferiore al 60% della spesa ammessa, la proroga potrà essere richiesta solo nel caso di presentazione di una variante in riduzione ai sensi della DDS n. 849 del 26/10/2023 e di avvenuta presentazione della domanda di pagamento di acconto di importo non inferiore al 30% del contributo concesso con esito istruttorio favorevole. In tal caso la richiesta di variante in riduzione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di proroga. Si ribadisce che in ogni caso la proroga non potrà essere concessa oltre il 30/06/2025 considerato che l'espletamento degli accertamenti di avvenuta e regolare esecuzione degli interventi e la successiva erogazione del saldo deve avvenire entro il 31/12/2025, termine finale di rendicontazione della spesa pubblica relativa al PSR 2014-2022.

Per tutti i casi previsti dal punto 1) al punto 5), si propongono le seguenti modalità di presentazione delle istanze:

- a. e ditte beneficiarie che intendono usufruire di una proroga ai sensi di quanto stabilito nel presente provvedimento dovranno presentarne richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di approvazione dello stesso, corredata della documentazione di cui al punto 8) della DDS n. 301 del 14/04/2023 (relazione, a firma



- della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa, che descriva dettagliatamente sia lo stato di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici con la relativa spesa sostenuta - riportando tutti i documenti giustificativi di spesa con relativi bonifici a dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato - sia il cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi ammessi agli aiuti e non ancora eseguiti);
- b. le ditte beneficiarie che intendono apportare una variante in riduzione della spesa ammessa e usufruire di una proroga ai sensi di quanto stabilito nel presente provvedimento dovranno presentare contestuale richiesta al Servizio Territoriale competente per territorio entro 90 giorni dalla data di approvazione dello stesso, corredata della documentazione afferente alla variante in riduzione (verifica punteggio attraverso l'EIP, grafici e contabilità di variante, ecc.) e della documentazione di cui al punto 8) della DDS n. 301 del 14/04/2023 (relazione, a firma della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa, che descriva dettagliatamente sia lo stato di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici con la relativa spesa sostenuta - riportando tutti i documenti giustificativi di spesa con relativi bonifici a dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato - sia il cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi ammessi agli aiuti e non ancora eseguiti);
- c. per i provvedimenti il cui termine per la conclusione dei lavori non è ancora scaduto alla data di adozione del presente provvedimento la richiesta di proroga dovrà essere presentata entro il termine di scadenza previsto nel provvedimento di concessione.

Inoltre, al fine di accelerare la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, si propone che i beneficiari che non hanno richiesto/usufruito dell'anticipazione sul contributo concesso e che hanno presentato una prima domanda di pagamento di acconto su SAL, potranno presentare ulteriori domande di pagamento di acconto su SAL di importo inferiore al 30% del contributo concesso.

6. il Responsabile dell'Operazione 4.1.A deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>);
7. la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>) assume valore di comunicazione, agli interessati, di quanto disposto con il presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 15 (quindici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro